

DOCUMENTO PROVINCIALE

Il Partito Democratico, Sinistra Ecologia e Libertà, la Federazione della Sinistra, l'Italia dei Valori, il Partito Socialista Italiano, i Comunisti per Pistoia della provincia di Pistoia ritengono che, date le condizioni economiche e sociali in cui si trova il Paese a seguito delle scelte del Governo Berlusconi, occorra rafforzare, partendo dalla positiva esperienza dell'alleanza di "Toscana Democratica" che governa la nostra Regione, anche a livello locale l'impegno per costruire diversa maggioranza politica nel Paese.

In questo quadro le elezioni amministrative del 2012 hanno una particolare importanza sia per il dato amministrativo che per quello politico.

Dai rilevanti e importanti risultati acquisiti col lavoro di questi anni dalle cinque amministrazioni in scadenza di mandato occorre partire per una rinnovata stagione di buon governo, che deve fare i conti con una situazione strutturalmente mutata e che chiama tutti ad uno sforzo di rinnovamento.

Pertanto, nei territori interessati dalla consultazione elettorale, le forze politiche vogliono impegnarsi per la costruzione di alleanze che siano in grado di rispondere all'attuale difficile situazione economica, sociale e della finanza pubblica con azioni che continuino a coniugare sviluppo economico, coesione sociale e tutela dell'ambiente e sostenibilità, una sfida sempre più ambiziosa dato il contesto sopra richiamato, che comporta anche una assunzione di responsabilità nella ridefinizione delle priorità a cui devono essere destinate le risorse finanziarie pubbliche o attivabili tramite il sistema creditizio dalle Istituzioni e dagli Enti pubblici.

Proprio con l'obiettivo di impegnarsi per costruire nei singoli livelli comunali, pur considerando la specificità di ogni territorio, le reciproche convergenze politiche e programmatiche, le forze politiche condividono in particolare alcune priorità di impegno programmatico di ambito sovracomunale.

Esse dovranno essere concretizzate e declinate all'interno delle singole realtà comunali e, a tale livello, si potrà valutare la possibilità di un confronto con forze politiche, espressioni civiche o di movimento che siano chiaramente alternative e quindi non abbiano condiviso il programma elettorale nazionale del Governo Berlusconi ma che condividano invece i contenuti programmatici, i valori di fondo che devono caratterizzare, nel segno dell'estensione dei diritti, dell'eguaglianza delle opportunità e dell'equità sociale, una coalizione di centrosinistra e vogliano concorrere con responsabilità alla sfida del governo in un momento così difficile, in cui occorre lavorare anche nei nostri territori per la ricostruzione economica e sociale dopo i danni inferti dal Governo Berlusconi al tessuto del Paese.

Tra le priorità che abbracciano l'intero territorio provinciale vogliamo ricordare:

- vista la sua importanza economica ed occupazionale, anche in termini di indotto, la necessità di un serio e credibile rilancio produttivo, in particolare sotto i profili dell'innovazione e della ricerca considerate le professionalità delle maestranze, di AnsaldoBreda, che è nel gruppo Finmeccanica, quale azienda leader in Italia in un settore, quello ferroviario, che deve essere strategico nelle politiche industriali del Paese viste le sue prospettive di crescita e che deve trovare risposte anche nelle scelte delle Istituzioni pubbliche a tutti i livelli, tramite la modernizzazione della rete

ferroviaria che può e deve svolgere un ruolo importante nell'ambito di una moderna politica della mobilità delle persone e delle merci;

- la centralità di azioni (semplificazione amministrativa, collegamento con centri di innovazione e ricerca, sostegno alla promozione e internazionalizzazione,..) che, a livello locale, possano supportare una nuova fase di crescita economica del nostro territorio, ricco di tante piccole e medie imprese, creando le condizioni di contesto per lo sviluppo di eccellenze da sempre in esso presenti (ferrotranviario, manifatturiero, agricolo/boschivo, florovivaismo, turismo) e di nuovi settori quali quelli ad alto contenuto di innovazione, del turismo culturale e verde, delle energie rinnovabili, nell'ottica di una crescita che crei buona occupazione. Le politiche incentivanti per favorire l'attrazione di investimenti sul nostro territorio è importante che siano correlate alla permanenza dell'attività e in vista della creazione di nuova e buona occupazione.
- consapevoli che l'attuale crisi porterà mutamenti strutturali e non contingenti e visto il quadro economico e della finanza pubblica che si sta delineando, occorrerà mettere in campo anche uno sforzo per soluzioni innovative ad ogni livello e quindi anche nelle politiche locali, ad esempio sulla riconversione in senso ambientalmente compatibile delle fonti di approvvigionamento energetico, sul rafforzamento di sistemi di trasporto pubblico non inquinanti, sull'attenzione alle fasce sociali più deboli, sull'e-governement e sull'infrastrutturazione digitale soprattutto nelle zone sprovviste dalla banda larga, sull'investimento su una crescita quantitativa e qualitativa delle e nelle nostre città. Parimenti, anche gli eventi alluvionali che si succedono frequentemente nel nostro Paese, richiamano la necessità di proseguire e intensificare l'opera di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio.
- l'infrastrutturazione del territorio. Rispetto all'infrastrutturazione materiale, appaiono prioritarie la realizzazione del raddoppio della ferrovia tra Pistoia e Montecatini (per la quale sono assenti le risorse nazionali) così da favorire forme di collegamento più veloci nell'area metropolitana dove vivono e lavorano circa 2 milioni di cittadini toscani, la valorizzazione della ferrovia Porrettana per favorire un miglior collegamento tra l'area montana e l'area metropolitana, la realizzazione della terza corsia dell'autostrada A11 con le previste opere di mitigazione ambientale, l'intervento sul casello di Montecatini e la realizzazione del nuovo casello in Valdnievole. Appare inoltre importante, nei contesti urbani, sviluppare politiche di mobilità sostenibile, quindi investendo sul trasporto pubblico falcidiato dai tagli del governo, estendendo le piste ciclabili e adottando le opportune misure in tema di traffico cittadino.
- Investire sulle funzioni strategiche degli enti locali. La riduzione delle risorse impone di concentrarle sulle funzioni strategiche degli Enti Locali: sostegno alla crescita e servizi alle categorie più deboli e ai nuclei familiari, anche tramite il potenziamento dei servizi educativi e sociali. Nel quadro che si va delineando appare prioritario salvaguardare queste linee di impegno vista la loro rilevanza per i cittadini e la scelta di ulteriori modalità dovrà parimenti vedere un rafforzamento del ruolo pubblico di indirizzo e controllo sull'effettivo rispetto degli standard qualitativi, in funzione di ampliamento dei servizi.
- Il futuro dei servizi pubblici locali. Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti, appare necessario proseguire in coerenza con le indicazioni delle direttive europee, della normativa

nazionale, della normativa e della programmazione regionale e della pianificazione interprovinciale che si appresta adesso ad essere esaminata e discussa nelle sedi competenti, intervenendo quindi, anche sotto l'aspetto delle relative risorse, sulla riduzione della produzione dei rifiuti, sullo sviluppo della raccolta differenziata porta a porta, sulla realizzazione dell'impiantistica necessaria nell'area metropolitana (a cui la nostra provincia già contribuisce con il termovalorizzatore di Montale) . Per quanto riguarda il bene acqua ed il servizio idrico integrato, in attesa di un improrogabile intervento normativo nazionale, occorrerà approntare le necessarie misure per assicurare l'effettuazione dei necessari investimenti sulla rete idrica e un più forte ruolo pubblico di indirizzo e controllo su tariffe, che devono contemperare le esigenze di copertura dei costi con l'essenziale diritto a usufruire di un bene così importante, e sugli investimenti previsti, in un quadro di coerenza con l'esito referendario.

- la necessità di una riorganizzazione istituzionale del territorio, valutando nuove forme di integrazione (gestioni associate, Unioni dei Comuni a partire dalla trasformazione della Comunità Montana con tale assetto giuridico, Comune unico della Montagna pistoiese tra S.Marcello, Piteglio, Abetone e Cutigliano previa consultazione popolare come previsto dalla legislazione regionale e con le opportune forme di partecipazione e rappresentanza), proprio al fine di concentrare le risorse sui servizi e sugli investimenti e implementando le politiche di area metropolitana in settori strategici, in vista di un processo di riorganizzazione istituzionale uniforme del territorio regionale. Più in generale occorrerà compiere un'azione di razionalizzazione dei soggetti partecipati e delle relative spese di funzionamento e di gestione, nell'ottica di un'opera di semplificazione ed efficientamento e per una maggiore sobrietà. Oltre a questo sarà importante valorizzare le forme di partecipazione dopo il superamento delle circoscrizioni ed il ruolo delle assemblee elettive soprattutto nei Comuni inferiori ai 10.000 abitanti in cui il Governo ha recentemente deciso uno spropositato taglio degli spazi di rappresentanza.

Partendo da queste considerazioni, per quanto riguarda la selezione dei candidati, la coalizione, in presenza di una pluralità di candidature, adotta lo strumento delle primarie di coalizione e si dota di un codice di autoregolamentazione sulla relativa campagna elettorale, che deve essere improntata a parità di condizioni e a sobrietà.

Regolamento per le primarie di coalizione del candidato sindaco – Amministrative 2012

Il presente regolamento può essere adottato dalle coalizioni di centrosinistra dei Comuni che andranno al voto nella primavera del 2012, per la scelta del candidato a sindaco. Questo è un regolamento-quadro che la coalizione a livello provinciale ha definito con l'obiettivo di essere utilizzato in tutti i livelli comunali.

Articolo 1

(Convocazione delle elezioni primarie)

Le elezioni primarie per scegliere il candidato della coalizione di centrosinistra a sindaco per le amministrative del 2012 si terranno entro il 5 di febbraio 2012. I seggi rimarranno aperti dalle 8 alle 21.

Articolo 2

(Comitato organizzatore)

Il comitato organizzatore è composto da almeno un rappresentante per ogni partito della coalizione di centrosinistra.

Esso ha il compito di:

- Sovrintendere allo svolgimento delle primarie
- Nominare tra i componenti il presidente, che convoca e coordina i lavori del Comitato.
- Organizzare una o più iniziative comuni con i rappresentanti dei partiti e tutti i candidati e si assicura che ci sia la massima pubblicità alla consultazione

- Pubblicare sul sito dei partiti della coalizione l'elenco delle iniziative, l'elenco dei candidati, la mappa dei seggi (sedi che per storia e tradizione appaiano quanto più possibile neutre rispetto alla storia e alle tradizioni dei partiti che esprimono i candidati e dei candidati stessi) con le istruzioni di voto e le comunicazioni del Collegio di Garanzia
- Definire il numero e la localizzazione dei seggi elettorali
- Nominare i presidenti di seggio e gli scrutatori
- Stabilire un numero adeguato di presidenti e scrutatori in modo che le operazioni di voto possano svolgersi in modo scorrevole
- Stabilire le modalità con cui i candidati possono nominare i propri rappresentanti all'interno dei seggi
- Predisporre la stampa, la consegna ed il ritiro della modulistica relativa all'esercizio di voto
- Fornire i moduli di ricevuta dei contributi economici versati dagli elettori
- Raccogliere i contributi e li contabilizza
- Organizzare la gestione delle operazioni di voto e la ricezione dei risultati

Le cariche di componente del Comitato organizzatore, del Collegio di Garanzia e quella di candidato alle primarie sono incompatibili.

Articolo 3

(Collegio di Garanzia)

Il Collegio di Garanzia è composta da un rappresentante per partito della coalizione e da un rappresentante per candidato a sindaco.

Essa ha il compito di:

- Vigilare sul rispetto del presente regolamento e sul Codice di autoregolamentazione per le primarie relativo allo svolgimento della campagna elettorale da parte dei candidati
- Nominare tra i componenti un presidente del Collegio

- Ufficializzare la lista dei candidati ammessi e la rende pubblica
- Verificare i dati richiesti, le firme presentate dai candidati, il loro numero e l'autenticazione.
- Decidere i ricorsi entro 48 ore dal deposito di eventuali contestazioni o ricorsi.
- Confrontare i dati pervenuti al Comitato organizzatore con quelli presenti nei verbali, proclama i risultati e il vincitore delle elezioni primarie

Articolo 4

(Elettori)

Possono partecipare alle elezioni le persone che, alla data in cui le primarie si tengono, hanno compiuto il sedicesimo anno di età. Possono votare inoltre tutti i cittadini e le cittadine dell'Unione Europea nonché i cittadini non comunitari, in possesso di un regolare permesso di soggiorno, che siano residenti nel Comune interessato dal voto.

Nel momento del voto i cittadini devono dichiarare di ritrovarsi nella proposta politico-programmatica della coalizione di centrosinistra e versare un contributo di almeno 1 euro, che andrà a sostenere le spese organizzative.

Articolo 5

(Candidature)

Possono essere candidati alle primarie per la carica di Sindaco i cittadini in possesso dei requisiti di legge che li rendano eleggibili a tale carica, che abbiano sottoscritto il programma della coalizione verso le amministrative del 2012, il presente Regolamento e il "Codice di autoregolamentazione per le primarie" relativo in particolare allo svolgimento della campagna elettorale.

Le candidature alle primarie di coalizione possono essere avanzate:

a) dai partiti che facciano parte della coalizione nelle forme previste dai rispettivi strumenti statuari e regolamentari;

b) da un numero di cittadini elettori pari all'0.5% della popolazione totale, rilevata sui dati ufficiali dei Comuni alla data 31.12.2010, mediante sottoscrizione da apporsi con le modalità di seguito precisate.

I sottoscrittori devono aver compiuto almeno il sedicesimo anno di età.

Ogni sottoscrittore non può sottoscrivere più di una candidatura.

Le sottoscrizioni necessitano di autenticazione (firma e numero documento d'identità) e si ritengono valide se raccolte in presenza di persone che ricoprano uno dei seguenti incarichi: Parlamentare nazionale o europeo, consigliere o assessore regionale, provinciale, comunale. Per i consiglieri comunali e di circoscrizione affinché la loro autenticazione sia valida devono essere eletti nel Comune interessato dalle primarie. Tali figure istituzionali possono svolgere la funzione di autenticator purché non siano candidati alle primarie.

Le sottoscrizioni a sostegno delle candidature possono essere raccolte dal giorno "x" al giorno "y", esclusivamente su moduli forniti dal Comitato organizzatore.

L'accettazione della candidatura e le eventuali sottoscrizioni debbono essere consegnate, in forma scritta, al Collegio di Garanzia, pena l'annullamento della candidatura, dal 45° al 35° giorno precedente la data delle elezioni primarie alle ore 10.00 presso la sede del PD.

Le candidature sono valide se accompagnate da una autocertificazione circa il soddisfacimento dei requisiti previsti dal presente Regolamento.

Al termine delle verifiche di regolarità della documentazione rispetto delle disposizioni di cui al presente Regolamento, il Collegio di Garanzia, in un arco di tempo che va dalle 24 alle 48 ore, rende noti i nomi dei candidati ammessi alle Primarie.

Terminate tutte le operazioni di cui al precedente comma, il Collegio di Garanzia stabilisce, mediante sorteggio da effettuarsi alla presenza dei candidati o di un loro delegato, il numero d'ordine da assegnare a ciascun candidato. I nomi dei candidati saranno riportati sulle schede elettorali e su qualsiasi altro materiale prodotto per la campagna d'informazione secondo l'ordine assegnato dal sorteggio.

I candidati ed i partiti devono rispettare l'esito delle primarie di coalizione, impegnandosi a sostegno del candidato vincente.

Articolo 6

(Campagna elettorale per le primarie)

Le regole per la campagna elettorale sono stabilite nel Codice di autoregolamentazione per le primarie, sottoscritto dai partiti della coalizione e dai partecipanti alle primarie.

Articolo 7

(Modalità del voto e dello scrutinio)

Le elezioni primarie del 2012 per la scelta a candidato sindaco della coalizione di centrosinistra si svolgono con il metodo della maggioranza relativa, risulta vincitore il candidato che ha raggiunto il maggior numero di voti validi.

Nei seggi elettorali e nei locali delle sedi dove questi sono stati costituiti non possono esserci cartelli di propaganda elettorale affissi nel giorno nel quale si vota. In questo stesso giorno non è consentita alcuna forma di propaganda elettorale.

Prima dell'inizio delle operazioni di voto le schede vengono vidimate da scrutatori ed eventualmente da rappresentanti dei candidati.

Per votare è necessario presentare un documento di identità attestante la residenza nel Comune interessato.

Ogni elettore può votare solo nel seggio che include la propria sezione elettorale o il proprio indirizzo di residenza.

L'elettore esprime una unica preferenza tracciando una croce in corrispondenza del candidato prescelto. La scheda elettorale deve riportare i nominativi dei candidati nell'ordine risultante dal sorteggio di cui all'art. 5, comma 9.

Lo scrutinio inizia subito dopo il voto dell'ultimo elettore presente nel seggio al momento della chiusura. Nel verbale, sottoscritto dal Presidente e dagli scrutatori, vengono trascritti i risultati ed eventuali contestazioni da parte di uno dei membri del seggio. Il verbale stesso viene consegnato immediatamente dal Presidente del seggio al Collegio di Garanzia, unitamente alle schede votate.

Il Collegio di Garanzia, sulla base dei verbali degli scrutini effettuati nei seggi al termine delle operazioni di voto, procede alla individuazione del candidato che ha ottenuto la maggioranza relativa dei voti validi.

Eventuali ricorsi per violazione delle norme del presente regolamento o del Codice di autoregolamentazione dovranno essere presentati entro e non oltre 24 ore dalla conoscenza del fatto. Successivamente il Collegio sarà obbligato ad esprimere un giudizio unico e inappellabile entro le 48 ore dalla presentazione del ricorso.

Codice di autoregolamentazione delle primarie di coalizione del centrosinistra

Amministrative 2012

Articolo 1 - Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina la campagna elettorale relativa alle elezioni primarie per la designazione del candidato a Sindaco per le elezioni amministrative 2012, in applicazione di quanto previsto dal Regolamento. Il Collegio di Garanzia e' chiamato a monitorare il rispetto del presente regolamento e a impartire le eventuali sanzioni stabilite all'art. 5.

Articolo 2 - Norme generali relative alla campagna elettorale dei candidati

Alla presentazione della candidatura, ciascun candidato, sottoscrive il seguente regolamento, impegnandosi a rispettare le norme in esso contenute.

La campagna elettorale dei singoli candidati termina alle ore 24,00 delle 48 ore precedenti alla data stabilita per le elezioni primarie.

Ogni candidato è tenuto a svolgere la propria campagna elettorale con lealtà nei confronti degli altri candidati, evitando ogni azione che possa ledere la dignità di questi ultimi oltre che l'immagine dei partiti della coalizione.

Le iniziative di carattere generale saranno portate avanti dalla coalizione nel suo insieme per diffondere e pubblicizzare l'appuntamento delle primarie e la conoscenza di tutti i candidati.

Con la sottoscrizione del presente regolamento, ciascun candidato si impegna, una volta tenute le primarie, ad accettare il risultato delle stesse e a sostenere il candidato risultato vincente nella campagna elettorale per l'elezione del sindaco.

Articolo 3 - Contenimento dei costi e mezzi di propaganda consentiti

La campagna elettorale dei candidati e delle liste è improntata a criteri di sobrietà. Al fine di contenere i relativi costi non è in ogni caso ammessa, da parte delle liste e dei candidati la pubblicazione a pagamento di messaggi pubblicitari o di propaganda elettorale su mezzi radiotelevisivi, testate giornalistiche o altri organi di stampa e informazione.

È consentito rendere pubblici e diffondere, attraverso manifesti o mezzi di informazione a diffusione locale, annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, o altri interventi di singoli candidati.

È ammessa l'affissione in luoghi pubblici di manifesti diretti a promuovere la candidatura o le iniziative di singoli purché negli spazi e con le modalità previste dalla normativa vigente.

La propaganda elettorale attraverso siti web o altri mezzi di comunicazione elettronica ovvero la stampa di materiale informativo è sempre consentita, nel rispetto della normativa generale applicabile.

A tutti i mezzi di propaganda di cui al presente regolamento si applicano in ogni caso i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di propaganda elettorale per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, nonché le disposizioni poste a tutela dei dati personali e della vita privata delle persone.

Articolo 4 - Limiti di spesa

Le spese della campagna elettorale di ciascun candidato non possono superare:

- Per i Comuni fino a 5000 ab. 3000 euro.
- Per i Comuni tra 5000 e 20000 ab. 7000 euro.
- Per i Comuni tra 20000 e 60000 ab. 13000 euro.
- Per i Comuni tra 60000 e 100000 ab. 20000 euro.

I contributi o i servizi erogati da ciascuna persona fisica o giuridica non possono superare l'importo o il valore di 1.500 (mille e cinquecento) euro.

Nel computo delle spese di propaganda sono comprese anche le spese vive sostenute direttamente dalle persone fisiche e giuridiche, incluse le associazioni e, fra queste, i partiti politici, che appoggino uno o più candidati. Tuttavia tale computo dovrà avvenire soltanto se le singole attività di propaganda vengano preventivamente concordate col candidato o col tesoriere del suo comitato elettorale e da questi autorizzate. Nel computo medesimo dovranno essere indicate e calcolate anche le spese sostenute in precedenza alla approvazione del seguente regolamento se oggettivamente finalizzate alla propaganda per le primarie.

Ogni candidato alle primarie di coalizione deve individuare un tesoriere, comunicarlo al Collegio di Garanzia, e successivamente aprire un conto corrente su cui dovranno essere compiuti i versamenti per il finanziamento della campagna.

Le spese comuni per la promozione delle primarie di coalizione saranno decise dal Collegio di garanzia. Il contributo versato dagli elettori andrà a coprire le spese per l'organizzazione della campagna comune per le primarie. Eventuali residui passivi saranno coperti uguali tra i candidati. Eventuali residui attivi andranno a finanziare le iniziative della campagna elettorale per le amministrative del 2012.

Per spese relative alla campagna elettorale si intendono quelle relative:

- alla produzione, all'acquisto o all'affitto di materiali e di mezzi per la propaganda;
- alla distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui alla lettera a);
- all'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo, al personale utilizzato e ad ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale.

Entro il 7° giorno successivo alla data delle elezioni tutti i candidati trasmettono al Collegio di Garanzia una dichiarazione contenente un rendiconto finale relativo ai contributi e servizi ricevuti ed alle spese sostenute.

Art 5 - Sanzioni

Il collegio di garanzia, d'ufficio o su istanza di uno dei candidati, e' chiamato a monitorare il corretto rispetto del presente regolamento. Avuta notizia del mancato rispetto di una delle norme si deve riunire entro 24 ore per valutare il caso e deliberare le eventuali misure di intervento, che abbiano il fine di far cessare i comportamenti scorretti e ristabilire le pari opportunità tra i candidati.

In caso di violazione dei limiti di spesa il Collegio dei Garanti:

- a) Qualora il tetto di spesa sia stato superato in misura superiore al 30%, dichiara l'esclusione dalle primarie del candidato trasgressore o la sua decadenza, in caso sia già stato eletto;
- b) Qualora il tetto di spesa sia stato superato per una somma inferiore al 30% del tetto medesimo, dichiara a carico del candidato trasgressore l'irrogazione di una sanzione consistente nel pagamento al Comitato per le primarie di una somma pari al doppio del superamento.

Le riunioni del Collegio dei Garanti sono valide in sede di prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei componenti, che assumono decisioni con la maggioranza qualificata. In sede di seconda convocazione le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità vale il

voto del Presidente. In caso di assenza di questo , del componenti più anziano di età, che assume la presidenza.

Dalla riunione o dalle riunioni del Collegio deve essere redatto un verbale che tenga conto della discussione e dei materiali che sono stati raccolti ed esaminati per arrivare ad una decisione.

Sottoscrivono il presente documento provinciale:

Partito Democratico _____

Comunisti per Pistoia _____

Federazione della Sinistra _____

Italia dei Valori _____

Partito Socialista Italiano _____

Sinistra Ecologia e Libertà _____